



PAMUKKALE

Pamukkale, capolavoro eccezionale della natura, ha abbracciato per millenni l'umanità con le sue salutari acque termali, che nel loro scorrere hanno creato un ambiente unico al mondo: delle vasche marmoree simili a campi di cotone cristallizzato.

Pamukkale e l'antica Hierapolis, inserite nel Patrimonio Culturale dell'UNESCO, al giorno d'oggi sono annoverate fra le più importanti mete turistiche del mondo.

Venite a Pamukkale per incontrare la sua magica natura e immortalatela nella vostra memoria.

Conosciamo da vicino la storia di Pamukkale

L'antica città di Hierapolis, situata 20 km a nord di Denizli, nella letteratura archeologica venne denominata "città sacra" per la presenza di molteplici templi ed altri edifici religiosi. Nonostante le limitate informazioni riguardo la fondazione della città, si sa che venne fondata agli inizi del II secolo a.C. da Eumene II, re di Pergamo, che passò alla storia come il costruttore del famoso altare di Zeus; la città prese il nome da Hiera, regina delle Amazzoni, consorte di Telephos, mitico fondatore di Pergamo.

Hierapolis, fino al tragico terremoto avvenuto nell'anno 60, sotto Nerone, mantenne la sua struttura originaria legata ai canoni dell'urbanizzazione ellenistica. Dato che il terremoto provocò grossi danni, venne ricostruita completamente con le caratteristiche di una tipica città romana. La città, dopo la dominazione romana, raggiunse il suo apogeo durante la dominazione bizantina. La sua importanza è anche dovuta al fatto che nell'80 d.C. Filippo, uno dei dodici apostoli, giunse qui e vi morì e sulla sua tomba venne eretta la prima chiesa. Nel IV secolo divenne quindi un importante centro del Cristianesimo.

La sontuosa città, verso la fine del XII secolo passò sotto la dominazione turca, che nell'arco dei secoli ha salvaguardato il suo patrimonio storico, che comprende anche le terme.

La spettacolare geografia di Pamukkale

Pamukkale, subordinata alla Provincia di Denizli, è una delle mete turistiche preferite della Turchia. Denizli, situata a sud-ovest della penisola anatolica, sta in una posizione di passaggio tra le regioni del Mediterraneo e l'Anatolia Egea e Centrale. Pamukkale, distante 20 km dal centro urbano, è inglobata all'antica città di Hierapolis.

Il clima

Denizli, pur trovandosi nella Regione Egea, non presenta tutte le caratteristiche climatiche di questa regione. Dato che i suoi monti scendono ripidi verso il mare, è aperta ai venti provenienti dal mare ed i suoi inverni sono miti e piovosi.

La temperatura media a Pamukkale in base ai mesi :

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.6	6.4	13.4	16.4	20.7	27.1	29.3	30	23.5	17.2	13.7	8.4

Come si arriva a Pamukkale

La Provincia di Denizli, a cui è subordinata Pamukkale, è provvista di autostrada, ferrovia ed aeroporto.

Autostrada: vi sono diverse alternative per raggiungere Denizli con l'autostrada. La stazione si trova nel centro urbano e da qui partono i pulmini che raggiungono Pamukkale.

Telefono Stazione : (+90.258) 241 03 47

Ferrovie: vi è una rete ferroviaria tra le città di Ankara, Istanbul ed Izmir. La stazione è nel centro urbano. Telefono Stazione : (+90.258) 268 28 31

Linee Aeree: vi è un aeroporto internazionale a 60 km dal centro di Denizli ed a 5 km dal distretto di Çardak, con due voli al giorno per Istanbul.

Telefono Aeroporto : (+90.258) 851 24 59

I luoghi interessanti da visitare a Pamukkale

Il paesaggio delle scogliere marmoree, che Pamukkale offre da lontano, è simile a nuvole che stanno a migliaia di metri di altezza oppure a scintillanti campi stratificati ricoperti da cristalli di candida neve.

Man mano che vi avvicinerete, noterete scorrere sulla neve - simile a nuvole - limpide acque e quando poi le sentirete sulla pelle, capirete che questo è un fenomeno naturale eccezionale e che state vivendo un'esperienza unica.

Ora condividiamo il segreto di Pamukkale che vi ha permesso di incontrare una simile meraviglia naturale.

Il vero signore dell'incanto è il bianco calcare, simile a marmo, accompagnato dalle acque termali, su cui si cammina a piedi nudi. Il calcare, con diverse scanalature, è una roccia costituita dalla sedimentazione causata da una reazione chimica dovuta a vari motivi e contesti. Gli eventi geologici, che hanno causato la formazione della sorgente termale di Pamukkale, hanno avuto ripercussioni in una vasta area. In questa regione vi sono 17 fonti di acqua calda la cui temperatura varia tra i 35 e i 100°C. La sorgente termale di Pamukkale è parte del patrimonio regionale. Essa è stata utilizzata sin dall'antichità, per cui con le sue virtù terapeutiche da secoli dona sollievo all'umanità. L'acqua termale sgorgata dalla fonte arriva alle "scogliere" di calcare esterno attraverso un canale lungo 320 metri e da qui, scorrendo per altri 240-300 metri, si riversa nelle terrazze digradanti che hanno un dislivello di 60-70 metri.

L'acqua, che sgorga dalla fonte ad una temperatura di 35,6°C e che contiene un'alta percentuale di idrocarbonato di calcio, a contatto con l'ossigeno dell'aria evapora formando diossido di carbonio e monossido di carbonio, sedimenta il carbonato di calcio e dà origine a questa meravigliosa formazione. Il carbonato di calcio, che sedimenta a strati nelle vasche e nelle terrazze, all'inizio è come un morbido gel. Col tempo si addensa e si trasforma in questo bianco paradiso. Purtroppo, il camminare dei visitatori su questi strati è causa del disgregamento del carbonato di calcio ancora morbido. Per cui, l'acqua termale viene ora erogata in modo controllato in base ad uno specifico programma. Infatti l'acqua erogata per lungo tempo in dosi massicce nello stesso punto causa la formazione di alghe e quindi ne provoca l'imbrattamento. Sulla formazione del biancore incidono le condizioni climatiche, il calo di temperatura ed il tempo.

L'antica città di Pamukkale-Hierapolis

L'antica città di Hierapolis, fondata nel complesso delle fonti termali, dono prezioso della natura, offre in un unico contesto la ricchezza naturale e quella culturale. La città, situata 20 km a nord della provincia di Denizli, è fonte di interesse con i suoi edifici e le opere rinvenute in seguito agli scavi archeologici.

Hierapolis è definita con tutto il suo splendore nella seguente dichiarazione rilasciata dal Professor Francesco D'Andria che dirige gli scavi archeologici :

La città di Pamukkale, che in turco significa "castello di cotone", prende il suo nome dai depositi di calcare bianco costituito dalle calde acque termali; mentre i viaggiatori del XVIII secolo, alla vista delle migliaia di tombe sparse sul pianale, diedero il nome di "castello delle tombe". In questo panorama straordinario si trovano le vestigia della sacra città frigia, Hierapolis, una delle antiche città dell'Oriente. I lavori di scavo e ristrutturazione, effettuati in quest'ultimo periodo, hanno rilevato le tracce di uno dei centri più importanti dell'Asia minore. I visitatori, il cui numero annualmente supera il milione, vogliono scoprire la sontuosità definita nel discorso fatto a Roma da Aristide, scrittore vissuto nel II secolo d.C. : "Tutto l'impero è pieno di "gymnasium", fontane, templi, laboratori, scuole ... Le città brillano di una bellezza luminescente."

Hierapolis viene anche denominata "Città Sacra" per la moltitudine di templi ed edifici religiosi di cui è ricca. Strabone e Tolomeo, geografi dell'antichità, per la sua vicinanza alle città di Laodicea e Tripolis, confinanti con la regione della Caria, affermavano che Hierapolis fosse una città della Frigia. Gli esperti, in seguito al ritrovamento di testimonianze del culto della Dea Madre (Cibele) affermano che nella città vi era uno stanziamento ancora prima che venisse denominata Hierapolis.

Siate allora testimoni dello splendore degli edifici architettonici di Hierapolis !!

Il Viale Frontinus

Il Viale Frontinus (I secolo d.C.) presenta una struttura molto appariscente e con la sua larghezza di 14 metri è il viale principale della città. Una caratteristica del viale è che nel centro di esso passa il sistema di canalizzazione ricoperto da pietre monolitiche. In questa città, dove il commercio era importante, i negozi, i depositi e le case fiancheggiano il viale nei 170 metri che precedono la Porta Bizantina.

L'Agorà

L'area dove si trovano le abitazioni, i laboratori e la necropoli, venne ristrutturata dopo il terremoto del 60 d.C. ed è allora che si formò l'Agorà commerciale di Hierapolis. Negli scavi effettuati sono stati ritrovati i forni di ceramica, con la parte di cottura a pianta circolare e ciotole con rilievi (II secolo a.C. - I secolo d.C.). Quest'agorà, con i suoi 170 metri di larghezza e 280 metri di lunghezza, è tra quelle più grandi dell'Asia minore. Oggigiorno, l'area organizzata con scavi archeologici è meta di grande interesse.

La Porta Bizantina a Nord

La Porta Nord, risalente al IV secolo e che costituisce l'ingresso monumentale della città nel periodo bizantino, fa parte delle mura di Hierapolis. Simmetrica alla Porta Sud, è stata costruita con materiale di raccolta ed è supportata da due torri a pianta quadrata. Il raffinato arco che si trova sull'architrave portante è ornato con motivi crociformi. Sono interessanti le 4 paia di mensole che si trovano ai due lati dell'ingresso. Per proteggere Hierapolis dagli influssi malefici, le consolle sono ornate con teste di leone e di pantere e con l'immagine della figura mitologica Gorgo (Medusa), che con i capelli intrecciati con serpenti suscitava sgomento.

La Porta Bizantina a Sud

La struttura del IV secolo, che presenta un'armonia tra blocchi di travertino e marmo, è stata realizzata con materiali di raccolta. La porta, affiancata da due torri con pianta quadrata, è foggata con un arco di alleggerimento.

Il Gymnasium

Come dimostrano le sue caratteristiche architettoniche, è stato costruito dopo il terremoto di Hierapolis, nel periodo di ristrutturazione in cui vennero realizzati anche il tempio di Apollo e il viale Frontinus. Le ricerche scientifiche fanno notare che l'iscrizione sul pezzo d'architrave dimostra che l'edificio con la serie di colonne è il ginnasio. I resti dovrebbero far parte del grande cortile e del portico che lo circondano.

Fontana del Tritone

Realizzato nella prima metà del III secolo, è una delle due fontane monumentali di Hierapolis. La struttura è costituita da una vasca lunga 70 metri e da due anse a voluta, in cui sono scavate le nicchie atte a contenere statue. È interessante il Tritone che ha dato il nome alla fontana. Secondo la mitologia è un Dio marino, figlio di Poseidone e di Anfitrite, Dea marina. Il Tritone viene descritto con il corpo umano dalla vita in su e pesce dalla vita in giù, mentre i piedi sembrano gli zoccoli di un cavallo. Le ricerche archeologiche hanno portato in evidenza gli elementi decorativi architettonici e figurativi dell'edificio che era ricoperto da uno strato di calcare depositato nella vasca. Sono definiti interessanti i blocchi con la scena dell'Amazzonomachia e i rilievi con la personificazione della fonte e dei fiumi.

La Casa con Capitello Ionico

A Hierapolis la casa più interessante da un punto di vista architettonico si trova sulla seconda lunga via che porta al teatro. Le colonne di marmo con capitello ionico si innalzano in modo imponente. Si presuppone che la casa risalga al II secolo e appartenga ad una famiglia aristocratica. Nel IV secolo sono stati effettuati dei grossi cambiamenti aggiungendo una sala da visita. È importante una iscrizione sul muro risalente al periodo prebizantino. Quest'iscrizione, definita sacra, in seguito alle ricerche scientifiche è risultata un brano del Vangelo. Case di questo tipo, considerate esteticamente sfarzose, purtroppo vennero distrutte dal terremoto della prima metà del VII secolo.

La latrina

Tra gli edifici presenti a Hierapolis, si possono vedere le caratteristiche di questa interessante costruzione nelle sue varie parti architettoniche. La costruzione, distrutta dal terremoto, dimostra una struttura stretta e lunga con un ingresso provvisto di due porte laterali. La costruzione realizzata con bei blocchi di travertino ha delle caratteristiche funzionali. Sotto il pavimento dell'ambiente lungo passa il canale che porta le acque di fogna verso la canalizzazione del viale. Lungo il muro interno vi è un ripiano con dei fori su cui sedersi mentre, davanti al canale dove scorre l'acqua lurida, venne realizzato un canale di acqua pulita per esigenze igieniche.

L'area sacra di Apollo

La sontuosa area sacra di Hierapolis è dedicata ad Apollo, il dio più importante della città. Apollo è il dio del sole e rappresenta anche le belle arti. Suo padre è Giove, il dio degli dei, mentre la madre è Latona. L'edificio monumentale, risalente al I secolo, ha subito grosse variazioni nel III secolo. Le terrazze e l'area sacra situata sopra di esse sono collegate da una scala di marmo. L'ampia terrazza sottostante è circondata da colonne di marmo. L'edificio interno indicato nel Podium venne definito in un primo tempo come tempio e poi come centro di divinazione. Dalle fonti antiche sappiamo che nella parte centrale dell'edificio esalava un gas velenoso proveniente dal sotterraneo. Il grande Tempio di Apollo, di cui si vedono le fondamenta, è interessante per lo stile ionico. Alla luce delle ultime ricerche è stato rilevato un terzo edificio a nord.

I canali di acqua ed il Nymphaeum

I due acquedotti che procurano l'acqua potabile a Hierapolis sono costituiti da canali costruiti sulle alture. I canali che si trovano a nord (tra Pamukkale e Karahayıt) ed a est (in direzione Güzelpınar) si congiungono nella sala di filtraggio costruita in cima ad est della città. Le acque qui depurate vengono erogate verso le strade e case della città attraverso tubi di terracotta.

Plutonium

Si accede al Plutonium dal lato destro del Tempio. Nella facciata in travertino l'ingresso è evidenziato da una nicchia marmorea ornata da un motivo di conchiglia marina. Sull'ingresso, per sottolineare la sacralità del luogo, è stato posto un frontale tondo (I sec), inoltre vi è un podio ornato da un ramo intrecciato. Nell'ingresso del Plotinium si può udire il rumore della sorgente sotterranea. L'edificio storico è stato chiuso a causa del pericolo che poteva causare il gas velenoso che si accumulava sotto l'ingresso.

Le mura

Hierapolis, in seguito ad una legge emanata nel 396, venne circondata da mura come tutte le città romane. Le mura, di cui oggi rimane solo una parte, erano disposte verso nord, sud ed est e avevano 24 torri a pianta quadrata. Le mura, oltre alle monumentali porte di nord e sud che danno sul viale principale, avevano altre 2 piccole porte.

Il Teatro

L'imponente Teatro di Hierapolis, realizzato al tempo dell'Imperatore Settimio Severo nel III secolo, venne utilizzato fino al Tardo Periodo Romano. La cavea, il settore più interessante del teatro, realizzato per i personaggi importanti, aveva i sedili con zampe d'elefante e alti schienali. Il teatro possiede un edificio ed una piattaforma per la scena ed un ampio retroscena. Nel podio vi è una cornice ornata, dedicata ad Apollo ed Artemide. Il teatro che affascina i turisti è incantevole per la sua acustica.

Il Martirium di San Filippo

È considerato il più importante luogo di culto cristiano di Hierapolis, poiché venne costruito sulla tomba del Santo. La sua costruzione venne commissionata nel V secolo agli architetti della corte di Costantinopoli. Nella sua architettura il numero otto, con il suo profondo significato simbolico, è ripreso nella struttura geometrica. Infatti il suo ambiente centrale ottagonale è circondato nei suoi otto lati da otto sale a pianta quadrata. Tra gli altri dettagli architettonici si nota l'uso di lastre di marmo ottagonali e simboli cristiani inseriti in forme circolari. La chiesa ha una pianta quadrata ed è chiusa con 32 sale appoggiate ai 4 lati.

La Chiesa Direkli

La Chiesa, risalente al VII secolo, si trova nel centro di Hierapolis, che ebbe in San Filippo il suo primo predicatore. È da notare la sua struttura a tre navate, il battistero e la zona dedicata al rito. Nel centro vi è un'altra chiesa a tre navate, inoltre a nord della città vi sono chiese con un'unica abside. Questi edifici sono testimonianza dell'importanza religiosa di Hierapolis, soprattutto nel Periodo Bizantino.

L'area della necropoli

Le aree della necropoli con le relative tombe si trovano ai due lati della via diretta a nord (in direzione Tripolis-Sardi) e quella diretta a sud (in direzione Laodicea-Colossae). La necropoli è costituita da sarcofagi, tumuli e tombe importanti a forma di casa.

Hamam Basilica

Le terme, risalenti al III secolo, vennero trasformate dopo il V secolo in una basilica a tre navate. Gli esperti asseriscono che la volta a botte delle terme è stata sostituita dalle tre cupole.

La Cattedrale

La Cattedrale, una delle mete favorite dai turisti, è un importante edificio religioso di Hierapolis risalente al VI secolo. Dell'edificio ci sono pervenuti il battistero, il luogo di rito per preti e vescovi e la zona riservata alle donne.

Il grande complesso delle terme - Le terme romane

Questa costruzione, risalente al II secolo, è estesa su di una ampia area e ha le caratteristiche tipiche delle terme romane. All'ingresso presenta un grande cortile, una grande area rettangolare coperta, con ai due lati due grandi vestiboli, ed infine la struttura vera delle terme. Inoltre sono interessanti i due vestiboli riservati per l'imperatore e per le cerimonie. Gli ambienti chiusi adiacenti al grande vestibolo sono oggi adibiti a Museo che, con tutta la sua magnificenza, accoglie i visitatori.

La Porta di Domiziano (La Porta Frontinus)

La Porta, situata all'ingresso nord di Hierapolis, è interessante per le sue tre arcate, le due torri che l'affiancano e la sua struttura architettonica ben conservata. La porta fu realizzata nel 82-83 d.C. e venne dedicata all'Imperatore Domiziano.

Le vestigia del medioevale castello selgiuchide

Il castello si erge su un ampio bastione posizionato in un punto strategico, su un pianale dove tenere sotto controllo la vallata. Le mura sono fatte con materiale di raccolta, ricavato dalla città in fase di rovina, con in mezzo pezzi di marmo e blocchi con iscrizioni. Negli scavi, realizzati in una di queste fortezze, sono stati ritrovati svariati pezzi architettonici. Le ricerche ed il ritrovamento di una moneta di metallo fanno risalire la costruzione del castello tra il IX ed il XIII secolo.

Il museo del sito archeologico di Hierapolis

I tre ambienti coperti e quelli scoperti sul lato Est, noti come libreria e gymnasium e facenti parte delle più grandi terme romane di Hierapolis, hanno ispirato con la loro struttura portentosa i ricercatori e, in seguito alle ristrutturazioni del 1984, sono stati aperti al pubblico come museo. Il museo che affascina il visitatore, con la struttura storica e la sua ricca collezione, espone opere rinvenute in seguito agli scavi nelle città della vallata di Lycos come Hierapolis, Tripolis, Attuda, Laodicea e nel tumulo di Beycesultan. Nel museo, costituito da tre ambienti chiusi, sono interessanti gli importanti pezzi recuperati nelle regioni della Caria, Psidia e Lidia.

Osserviamo da vicino le tre sale del Museo allestite con opere suggestive.

Nella **Sala dei sarcofagi e delle statue** vengono esposte le opere rinvenute in seguito agli scavi archeologici di Hierapolis e Laodicea. Sono affascinanti, per la loro struttura estetica, le statue di Tyche, la sacerdotessa di Isis, Dionysos, Asklepios e Pan. Il sarcofago di tipo Sidemara, ritrovato a Laodicea, è considerato l'opera più imponente. Sono inoltre molto interessanti il sarcofago di Maximilian con iscrizione, le pietre tombali e le epigrafi.

Nella **Sala dei piccoli reperti** sono esposte piccole opere, una più interessante dell'altra, che dimostrano tracce delle civiltà del IV secolo a.C. Gli idoli, le brocche, i recipienti per cerimonie e le opere di pietra ritrovate nel tumulo Beycesultan sono altrettanto interessanti. I lumi dei periodi Frigio, Ellenistico, Romano e Bizantino, i recipienti di vetro, gli ornamenti di metallo, le collane e i contenitori per ex-voto affascinano i visitatori; mentre nel reparto delle monete di metallo potrete osservare alcune delle monete in oro, argento, bronzo coniate dal VI secolo a.C in poi.

La **Sala dei reperti teatrali** è un ambiente maestoso dove vengono esposte opere e storie che vi interesseranno. Una parte delle opere che ornavano la scena del teatro di Hierapolis è stata in parte restaurata e viene presentata in questo salone. Opere come la cerimonia di incoronazione della Dea di Hierapolis e le iscrizioni con decisioni dell'assemblea riguardo il teatro, sono tra le opere interessanti. L'estetica e la storia dei bassorilievi, il cui tema è preso generalmente dalla mitologia, sono degni di attenzione. La sala, arricchita da una statua d'attore teatrale e statue di dei, come nei tempi antichi sembra fare gli onori di casa agli ospiti.

Ritrovate la salute nelle fonti termali che sgorgano da Pamukkale

Le acque che hanno creato le vasche di calcare hanno reso unica Pamukkale nel turismo termale. La geografia di Pamukkale, grazie alle fonti di acqua termale della valle di Çürüksu (Lykos), possiede una struttura particolare. La gente per millenni ha fatto uso di queste acque termali con scopi curativi e ha costruito imponenti terme funzionali.

La fama delle acque curative di Hierapolis si diffuse nel periodo romano in Anatolia ed i malati vennero qui per trovare rimedio ai loro disturbi. I malati venivano a scopo curativo nella città, che con le terme divenne un centro medico, e si potevano fermare a lungo o essere solo di passaggio. Nella necropoli romana vi sono tombe di malati giunti da lontano che si fermarono qui fino alla fine della loro vita. Nell'antichità, nei vari punti delle sorgenti, si officiavano delle celebrazioni religiose a cui partecipava il popolo e venivano organizzati dei festeggiamenti. Questo poi era il motivo per cui era il luogo preferito per le cure dagli amministratori e dai ricchi. Le ricerche effettuate hanno messo in rilievo che le cure venivano dirette dai religiosi e dai medici.

Tra gli edifici storici realizzati con scopi termali e pervenuti ai giorni nostri, il Ninfeum e le terme romane tuttora sono di grande attrazione.

Oggi, nuotare nelle acque termali che sono un tutt'uno con le vestigia della città di Hierapolis, è un piacere incomparabile. Le acque, che creano queste rocce calcaree di Pamukkale, generalmente sono bianche e sembrano mucchi di cotone. Le proprietà terapeutiche delle acque termali di Pamukkale sono note sin dall'antichità e, dopo secoli, sono state provate scientificamente. Pamukkale con le sue acque termali curative offre ai suoi visitatori svariate alternative terapeutiche. In base allo stato del malato, dopo una visita medica, l'acqua viene consigliata per i seguenti disturbi: circolazione, pressione, reumatismi, rachitismo, paresi, disturbi del sistema nervoso, visivo e dermatologico. Inoltre si consiglia di berla tiepida per gli spasmi allo stomaco, per le infezioni delle vie urinarie e per la cura dei reni e della renella.

La cucina di Pamukkale sarà gradita al vostro palato

Il ricco passato ha influenzato la cucina di Denizli ed i piatti tradizionali sono stati salvaguardati. Potrete assaggiare i prelibati piatti regionali nei ristoranti moderni o tradizionali di Pamukkale. I piatti più noti tra le minestre sono : börülce, ovmaç e tarhana; tra le pietanze di carne: tas kapama, sirkeli et, tandır, kol dolması, ciğer sarma, arabaşı, saçta işkembe; tra le pietanze a base di verdure vi sono quelli con le melanzane: kuru patlıcan dolması, közlemesi e banya yemeği; tra le insalate le preferite sono : taratorlu börülce salatası, ebe gömeci salatası, filiz salatası. Il piacere di mangiare uno sfizioso börek (sfogliata) e i dolci a Pamukkale è tutta un'altra cosa ... L'aspetto degli yufka, şipit e del bazlama è particolare. Oltre ai dolci ed alle sfoglie fatte con miglio, cereali abbrustoliti, noci e castagne, anche la frutta della regione come l'uva, il melone e l'anguria è squisita. Potrete assaporare i vini regionali durante il pasto o nei locali dove ammirare lo spettacolare panorama di Pamukkale.

La vita notturna di Pamukkale

Sta a voi, a questo punto, prolungare la visita che farete alle bellezze naturali e culturali di Pamukkale trasformandole in piacere! Le alternative di divertimento che vi verranno offerte dai caffè, dagli alberghi, dai locali notturni e dai luoghi di divertimento vi faciliteranno la scelta.

L'alloggio

A Pamukkale le possibilità di alloggio corrispondono all'estetica della natura. Potrete provare solo qui l'esperienza di nuotare nelle vasche costituite dalle acque termali che ricoprono il complesso storico. Le disponibilità termali degli alberghi hanno caratteristiche moderne e tradizionali. Gli impianti dove potrete soggiornare con piacere sono attrezzati per farvi incontrare a Pamukkale con la salute e la bellezza. I bagni di fango, le spa e i massaggi salutari sono offerti agli ospiti con premura in

un ambiente igienico. I turisti, negli alberghi, oltre al soggiorno apprezzano gli squisiti piatti della cucina turca, il divertimento e le possibilità di shopping.

Le risorse ambientali

Il gallo di Denizli, simbolo della città che oggi vi accoglie quando arrivate, viene raffigurato anche nei rilievi delle vestigia del II secolo dell'antica città di Laodicea. Andiamo a scoprire le possibilità turistiche della città in compagnia del canto melodioso ed imparagonabile del gallo di Denizli.

Denizli, che si trova in una regione termale con un ricco potenziale per quanto riguarda il turismo salutare della Turchia, con le sue possibilità ambientali offre ai suoi visitatori molte alternative. Le centrali termali che sono estese tra Pamukkale-Karahayıt-Akköy-Yenicekent-Sarayköy, con il Centro ed il Parco termale, offrono durante tutti i giorni dell'anno tante possibilità di alloggio, di relax, di divertimento e di attività sportive.

L'antica **Laodicea** (263-261 a.C.), è una delle città più importanti e note dell'Anatolia. Una delle Sette Chiese dell'Apocalisse, molto importanti per la Cristianità, si trova proprio qui ed è nota per la sontuosità della sua architettura e le sue monete preziose.

Vale la pena vedere i resti archeologici dell'antica città **Colossae** che era uno dei centri più importanti della grande Frigia.

L'antica città di **Tripolis** forniva il trasporto tra le città della Lidia e la Caria e la Frigia ed era un centro di confine, di commercio ed agricoltura. Dalle fonti storiche risulta che la città era sede di episcopato ed era importante per il turismo di fede. La bellezza architettonica del teatro, delle terme, del palazzo comunale, della necropoli, del castello e delle mura è esposta agli occhi dei visitatori.

L'antica città di **Herakleia Salbace** costruita in omaggio a Herakles (Ercole) possente come un dio, si trova nel villaggio di Vakıf, nel distretto di Tavas. Il dio del fiume era Timelos e l'area sacra della città, che venne realizzata dai mastri di Aphrodisias, stupirà i visitatori.

Nella regione della Frigia si trovano diverse antiche città : **Eumenia**, situata nell'attuale Çivril Işıklı; **Apollonia**, il cui primo insediamento risale al Periodo del Bronzo, come dimostra il tumulo **Medet Höyüğü**; **Attuda**, nota per i suoi templi costruiti per il dio Men; infine **Trapezapolis**, **Dionysopolis** e **Sebastepolis**, interessanti per le loro caratteristiche storiche.

L'antica città di **Tabea**, costruita dopo Alessandro Magno, affascinava con le costruzioni dell'acropoli; il tempio di **Apollon Lermenos**, realizzato dagli schiavi del tempio, era dedicato al dio Apollo; il tumulo **Beycesultan Höyüğü** era noto per i reperti in marmo, bronzo, ceramica ed osso, risalenti al Tardo Calcolitico ed al Primo e Medio Periodo del Bronzo. Tutti questi luoghi faranno vivere ai visitatori momenti ricchi di storia.

La grotta **Kaklık Mağarası**, uno dei noti luoghi turistici della città, è incantevole per le sue rocce, la forma delle sue vasche, le stalattiti e stalagmiti. Mentre la grotta **Dodurgalar Keloğlan Mağarası**, lunga 145 metri, è una grotta fossile con una posizione di passaggio; al suo interno le sue stalattiti, stalagmiti e colonne con la dovuta illuminazione offrono una gioia per la vista.

Mete predilette del **turismo d'altopiano** sono : l'Altopiano Süleymanlı a Buldan, l'Altopiano Tasdelen a Babadağ, l'Altopiano Topuklu a Beyağaç, l'Altopiano di Kefe a Serinhisar che offrono ai visitatori vari servizi con le aree da picnic e campeggio. Il bacino del fiume Büyük Menderes, con i suoi canyon e le sue aree per il rafting, è al servizio di coloro che amano l'avventura.

Coloro che vogliono provare il parapendio possono incontrarsi con la vera emozione, qui a Pamukkale, e sui monti Honaz Dağı, Göktepe Dağı e Babadağ. I laghi di **Çivril Işıklı Gölü**, **Çardak Acı Göl** e **Çaltı Gölü** costituiscono un paesaggio spettacolare con un'area piena di vita e di migrazione per diverse specie di uccelli e per questo gli amanti della natura ci vengono per il bird-watching.

Divertitevi a fare acquisti a Pamukkale

Negli acquisti a Pamukkale avete tante possibilità che riflettono la cultura locale. Tra questi sono da considerare i tessuti, le tele di Buldan, lavorazioni con metallo o argento, articoli di vetro, brocche di terracotta, utensili per casa, pellame, in particolare scarpe assortite, oggetti decorativi in rame, articoli in vimini, pettini tradizionali, prodotti tessili, e diversi generi di "leblebi" conditi con diverse spezie una più gustosa dell'altra.

Tra le possibilità di shopping a Denizli sono infatti molto apprezzati dai turisti i Leblebi di Serinhisar (ceci abbrustoliti) e come articoli da regalo i coltelli e le monete di Yatağan, le scarpe fatte a mano ed i tessuti, che vengono quotidianamente esportati in tanti Paesi esteri.

Potrete comprare i noti vini di Denizli nei centri commerciali o potrete gustarli nelle loro cantine di produzione prima di giungere a Pamukkale e assistere alla loro produzione.

Auto a noleggio

I servizi delle automobili a noleggio (rent a car) possono facilitare il vostro giro turistico. Affittando una macchina per la visita che farete a Pamukkale, potrete pianificare i vostri giri. Le società che affittano macchine e le agenzie del distretto offrono servizi che comprendono un equipaggiamento fornito.

Non partite da Pamukkale senza ...

- Aver visto le straordinarie rocce calcaree di Pamukkale
- Aver scoperto l'imponente antica città di Hierapolis
- Aver visitato il museo del sito archeologico di Hierapolis
- Aver provato le virtù terapeutiche nelle vasche e nelle fonti
- Aver ritrovato la bellezza con i bagni di fango
- Aver comprato gli attraenti prodotti regionali
- Aver assaporato la cucina di Pamukkale

INDIRIZZI E TELEFONI IMPORTANTI

Telefoni urgenti

Guardia medica : 112

Consulenza Medica : 184

Polizia : 155
Gendarmeria : 156
Guardia costiera : 158
Informazione Traffico : 154
Pompieri : 110
Guardia Forestale : 177

Prefettura di Denizli : 0090.258.2656125 - <http://www.denizli.gov.tr/>
Mail : denizli@denizli.gov.tr

Municipio : 0090.258.2652137 - <http://www.denizli.bel.tr/>
Mail : denizli@denizli.bel.tr

Questura : 0090.258.2651425 - <http://www.denizli.pol.tr/>

Direzione Provinciale Cultura e Turismo : 0090.258.2643971 - <http://www.pamukkale.gov.tr/>

Ufficio Informazioni Turistiche : 0090.258.2722077

Associazione Albergatori e Gestori Turistici di Denizli (DENTUROD) : 0090.258.2645648

Ospedale Statale : 0090.258.2639311 - <http://denizlidh.gov.tr/>

Linee Aeree Turche : 0090.258.264 86 61 - <http://www.thy.com/tr-TR/>
Mail : customer@thy.com

Stazione : 0090.258.2682831